

TEMPO DI AVVENTO

**SECONDA DOMENICA
ANNO C**

PRIMI VESPRI

ABBAZIA BENEDETTINA «MATER ECCLESIAE»
ISOLA SAN GIULIO - ORTA (NOVARA)



LA CASA
SULLA ROCCIA



PRIMI VESPRI

INNO

Traduzione 1ª strofa: Ecco, limpida una voce risuona, sconvolge le tenebre oscure: fuggono le ombre fallaci, Cristo avanza dal cielo.

H.IV

C Ondi-tor alme síde-rum, ætérna lux credénti- um,

Christe, redémptor ómni- um, exáudi preces súpplicum.

2. Mens iam resúrgat tòrpidam
quæ sorde exstat sàucia,
sidus refùlget iam novum,
ut tollat omne nòxium.

*2. Afflitto e sfinito dal male,
il cuore intorpidito risorga;
un astro nuovo già splende,
viene dissolta ogni colpa.*

3. E sursum Agnus mittitur
laxare gratis débitum;
omnes pro indulgentia
vocem demus cum làcrimis.

*3. Dall'alto è mandato l'Agnello
a condonare il debito antico;
per tanta indulgente clemenza
pentiti, piangendo, preghiamo.*

4. Secundo ut cum fùlserit
mundumque horror cínxerit,
non pro reàtu pùniat,
sed nos pius tunc pròtegat.

*4. E quando Cristo verrà nella gloria
incutendo timore nel mondo,
Egli non debba punirci,
ma possa benigno salvarci.*

5. Summo Parénti glòria
Natòque sit victòria,
et Flàmini laus débita
per sæculorum sæcula. Amen.

*5. Sia gloria all'altissimo Padre,
vittoria al Figlio Unigenito
lode allo Spirito, fiamma d'amore,
ora e nei secoli eterni. Amen.*

SALMODIA

ANTIFONA I - SALMO 65

I g
E C- ce in nú-bi-bus cæ-li * Dóminus vé-ni- et, cum
 po-testá-te magna, al-le-lú- ia. E u o u a e.

Acclamate a Dio da tutta la terra, †
 cantate alla gloria del suo nome, *
 date a lui splendida lode.

Dite a Dio: «Stupende sono le tue opere! *
 Per la grandezza della tua potenza
 a te si piegano i tuoi nemici.

A te si prostri tutta la terra, *
 a te canti inni, canti al tuo nome».

Venite e vedete le opere di Dio, *
 mirabile nel suo agire sugli uomini.

Egli cambiò il mare in terra ferma, †
 passarono a piedi il fiume; *
 per questo in lui esultiamo di gioia.

Con la sua forza domina in eterno, †
 il suo occhio scruta le nazioni; *
 i ribelli non rialzino la fronte.

Benedite, popoli, il nostro Dio, *
 fate risuonare la sua lode;
 è lui che salvò la nostra vita *
 e non lasciò vacillare i nostri passi.

Dio, tu ci hai messi alla prova; *
ci hai passati al crogiuolo, come l'argento.

Ci hai fatti cadere in un agguato, *
hai messo un peso ai nostri fianchi.

Hai fatto cavalcare uomini sulle nostre teste; †
ci hai fatto passare per il fuoco e l'acqua, *
ma poi ci hai dato sollievo.

Entrerò nella tua casa con olocausti, *
a te scioglierò i miei voti,
i voti pronunziati dalle mie labbra, *
promessi nel momento dell'angoscia.

Ti offrirò pingui olocausti
con fragranza di montoni, *
immolerò a te buoi e capri.

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio, *
e narrerò quanto per me ha fatto.

A lui ho rivolto il mio grido, *
la mia lingua cantò la sua lode.

Se nel mio cuore avessi cercato il male, *
il Signore non mi avrebbe ascoltato.

Ma Dio ha ascoltato, *
si è fatto attento alla voce della mia preghiera.

Sia benedetto Dio: non ha respinto la mia preghiera, *
non mi ha negato la sua misericordia.

Gloria... Si ripete l'antifona

ANTIFONA II - SALMO 19

VII a

2 **U** RBS * forti-tú-di-nis nostræ Si-on, Salvá-tor po-né-
 tur in e- a mu-rus et antemu-rá- le : ape-rí-te por-
 tas, qui- a no-bíscum De- us, alle-lú- ia. E u o u a e.

Ti ascolti il Signore nel giorno della prova, *
 ti protegga il nome del Dio di Giacobbe.

Ti mandi l'aiuto dal suo santuario *
 e dall'alto di Sion ti sostenga.

Ricordi tutti i tuoi sacrifici *
 e gradisca i tuoi olocausti.

Ti conceda secondo il tuo cuore, *
 faccia riuscire ogni tuo progetto.

Esulteremo per la tua vittoria, †
 spiegheremo i vessilli in nome del nostro Dio; *
 adempia il Signore tutte le tue domande.

Ora so che il Signore salva il suo consacrato; †
 gli ha risposto dal suo cielo santo *
 con la forza vittoriosa della sua destra.

Chi si vanta dei carri e chi dei cavalli, *
 noi siamo forti nel nome del Signore nostro Dio.

Quelli si piegano e cadono, *
 ma noi restiamo in piedi e siamo saldi.

Salva il re, o Signore, *
 rispondici, quando ti invochiamo.

Gloria... Si ripete l'antifona

ANTIFONA III - SALMO 20

VII a



3 E C-ce appa-ré-bit * Dómi-nus, et non menti-é-
 tur : si mo-ram fé-ce-rit, exspécta e-um, qui- a vé-ni- et,
 et non tardá-bit, alle-lú- ia. E u o u a e.

Signore, il re gioisce della tua potenza, *
 quanto esulta per la tua salvezza!
 Hai soddisfatto il desiderio del suo cuore, *
 non hai respinto il voto delle sue labbra.
 Gli vieni incontro con larghe benedizioni, *
 gli poni sul capo una corona di oro fino.
 Vita ti ha chiesto, a lui l'hai concessa, *
 lunghi giorni in eterno, senza fine.

Grande è la sua gloria per la tua salvezza, *
lo avvolgi di maestà e di onore;
lo fai oggetto di benedizione per sempre, *
lo inondi di gioia dinanzi al tuo volto.
Perché il re confida nel Signore: *
per la fedeltà dell'Altissimo non sarà mai scosso.

La tua mano raggiungerà ogni tuo nemico, *
a tua destra raggiungerà chiunque ti odia.
Ne farai una fornace ardente, *
nel giorno in cui ti mostrerai:

il Signore li consumerà nella sua ira, *
li divorerà il fuoco.

Sterminerai dalla terra la loro prole, *
la loro stirpe di mezzo agli uomini.

Perché hanno ordito contro di te il male, *
hanno tramato insidie, non avranno successo.

Hai fatto loro voltare le spalle, *
contro di essi punterai il tuo arco.

Alzati, Signore, in tutta la tua forza; *
canteremo inni alla tua potenza.

Gloria... Si ripete l'antifona

ANTIFONA IV - SALMO 137

I f
 4 **M** Montes et colles * cantábunt co-ram De- o laudem,
 et ómni- a ligna silvá-rum plaudent má-nibus : quó-ni- am
 vé-ni- et Dóminus Domi-ná- tor in re-gnum æ-térnum, alle-
 lú- ia, al-le- lú- ia. E u o u a e.

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: *

hai ascoltato le parole della mia bocca.

A te voglio cantare davanti agli angeli, *

mi prostro verso il tuo tempio santo.

Rendo grazie al tuo nome *

per la tua fedeltà e la tua misericordia:

hai reso la tua promessa

più grande di ogni fama.

Nel giorno in cui t'ho invocato, mi hai risposto, *

hai accresciuto in me la forza.

Ti loderanno, Signore, tutti i re della terra *

quando udranno le parole della tua bocca.

Canteranno le vie del Signore, *
 perché grande è la gloria del Signore;
 eccelso è il Signore e guarda verso l'umile, *
 ma al superbo volge lo sguardo da lontano.

Se cammino in mezzo alla sventura *
 tu mi ridoni vita;
 contro l'ira dei miei nemici stendi la mano *
 e la tua destra mi salva.

Il Signore completerà per me l'opera sua. †
 Signore, la tua bontà dura per sempre: *
 non abbandonare l'opera delle tue mani.

Gloria... Si ripete l'antifona

ANTIFONA V - CANTICO NT 11

Fil 2,6-11

III a

5 **E** Cce Dóminus noster * cum virtú-te vé-ni- et, ut

il-lúmi-net ó-cu-los servó-rum su- ó-rum, alle- lú- ia.

E u o u a e.

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, *
 non considerò un tesoro geloso
 la sua uguaglianza con Dio;

ma spogliò se stesso, †
 assumendo la condizione di servo *
 e divenendo simile agli uomini;
 apparso in forma umana, umiliò se stesso †
 facendosi obbediente fino alla morte *
 e alla morte di croce.

Per questo Dio l'ha esaltato *
 e gli ha dato il nome
 che è al di sopra di ogni altro nome;
 perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi *
 nei cieli, sulla terra e sotto terra;
 e ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore, *
 a gloria di Dio Padre.

Gloria... Si ripete l'antifona

LETTURA BREVE

RESPONSORIO

Mostraci Signore la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

IV



O -sténde no-bis Dómi-ne * Mi-se-ri-córdi- am tu- am.




Osténde. V. Et sa-lu-tá-re tu- um da no-bis. * Mi-se-ri-córdi- am



tu- am. V. Gló-ri- a Patri, et Fí-li- o, et Spi-rí-tu- i Sancto.

ANTIFONA AL MAGNIFICAT

vii a



Eni Dómi-ne * vi-si-tá-re nos in pa-ce, ut læ-

témur co-ram te corde perfé-cto. E u o u a e.

CANTICO DELLA B.V. MARIA

*Lc 1,46-55***M**agnificat *

ánima mea Dóminum;

et exsultávit spíritus meus *
in Deo salutári meo;quia respéxit humilitátem ancillæ suæ, *
ecce enim ex hoc beátam me dicent
omnes generatiónes.Quia fecit mihi magna, qui potens est: *
et sanctum nomen éius,et misericórdia éius a progénie in progénies *
timéntibus eum.Fecit poténtiam in bráchio suo, *
dispérsit supérbos mente cordis sui,depósuit poténtes de sede, *
et exaltávit húmiles,

esuriéntes implévit bonis, *
et dívites dímisit inánes.

Suscépit Ísrael, púerum suum, *
recordátus misericórdiæ suæ,

sicut locútus est ad patres nostros, *
Ábraham et sémini eius in sácula.

Gloria... Si ripete l'antifona

INTERCESSIONI E PADRE NOSTRO

